

Sindrome delle Apnee Ostruttive nel Sonno (OSA) e Disturbi Respiratori del Sonno (DRS): epidemiologia, impatto sistemico e approccio clinico integrato nell'era della medicina di precisione

PESCARA, 4 GIUGNO 2026

Sala Convegni, Hotel Esplanade

Responsabile scientifico: Dott.ssa Creato Valeria, Dott.ssa Esposito Antonella, Dott.ssa Mari Alessia, Dott.ssa Ridolfi Alessia

08.30 – 09.00 *Registrazione*

09.00 – 09.15 **Presentazione e Introduzione al Corso**

09.15 – 09.30 **Fisiologia del sonno** (A. Esposito)

09.30 – 10.00 **Focus OSAS: fisiopatologia e clinica** (A. Ridolfi)

10.00 – 10.30 **Le comorbidità dell'OSAS: disturbi neurocognitivi, cardiovascolari e metabolici** (V. Creato)

10.30 – 11.00 **Fenotipi ed Endotipi dell'OSA** (A. Esposito)

11.00 – 11.15 *Coffee Break*

11.15 – 11.45 **Diagnosi strumentale di OSAS: monitoraggio cardiorespiratorio, polisonnografi** (A. Mari)

11.45 – 12.15 **La terapia protesico-ventilatoria: CPAP, AUTOCPAP, Bilevel e AUTO-Bilevel** (V. Creato)

12.15 – 12.45 **Altre strategie terapeutiche: un lavoro di Equipe** (A. Esposito)

12.45 – 13.45 *Light lunch*

13.45 – 14.00 **Gender gap nella sindrome apnee ostruttive del sonno** (A. Ridolfi)

14.00 – 14.30 **Le maschere: caratteristiche e come fare una scelta corretta** (P. Prospero)

14.30 – 15.00 **Il follow-up: valutazione aderenza terapeutica, telemonitoraggio pazienti con OSA** (A. Mari)

15.00 – 16.30 **Sessione pratica – Gruppi di lavoro**

- Analisi dei casi clinici (tutti)

- Impatto pratico sulla vita dei pazienti: il rinnovo della patente (P. Prospero – A. Mari)

16.30 – 16.45 *Coffee Break*

16.45 – 17.45 **Sessione no ECM** (a cura dello Sponsor)

17.45 Chiusura del corso e Questionario di gradimento

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Antonella Esposito

U.O.C. Pneumologia | Osp. Santo Spirito | Pescara (PE)

FACULTY

Dott.ssa Alessia Mari

U.O.C. Pneumologia e UTIR | Osp. San Salvatore - L'Aquila (AQ)

Dott.ssa Alessia Ridolfi

U.O.C. Malattie apparato Respiratorio

Amb. Fisiopatologia Respiratoria | Osp. San Liberatore – Atri (TE)

Dott.ssa Antonella Esposito

U.O.C. Pneumologia | Osp. Santo Spirito | Pescara (PE)

Dott.ssa Valeria Creato

U.O. di Clinica Medica | Osp. S.S. Annunziata | Chieti (CH)

Dr. Pierpaolo Prosperi

Tecnico di fisiopatologia respiratoria | ASL Pescara

Dott.ssa Mari Alessia

Pneumologia | Osp. San Salvatore - L'Aquila (AQ)

Dott.ssa Ridolfi Alessia

Amb. Fisiopatologia Respiratoria | Osp. San Liberatore – Atri (TE)

Dott.ssa Esposito Antonella

Pneumologia | Osp. Civile di Pescara (PE)

Dott.ssa Creato Valeria

Resp. Medicina | Osp. Santa Annunziata – Chieti (CH)

Dr. Pierpaolo Prosperi

fisioterapista respiratorio ASL Pescara

Razionale

La sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSA) rappresenta la forma più frequente tra i disturbi respiratori del sonno (DRS) ed è oggi riconosciuta come una patologia ad elevato impatto clinico ed epidemiologico.

Dati recenti pubblicati su *The Lancet Respiratory Medicine* stimano una prevalenza globale di circa 1 miliardo di adulti (30–69 anni) affetti da OSA, di cui ~425 milioni con forme moderate–gravi, per le quali è indicato trattamento specifico.

Nonostante tale diffusione, l'OSA rimane ampiamente sotto-diagnosticata, anche a causa della scarsa consapevolezza della patologia tra pazienti e operatori sanitari, rappresentando un serio problema in termini di sanità pubblica.

In aggiunta a questo l'OSA rappresenta la causa medica maggiormente associata ad incidenti stradali: si stima che circa il 20% di questi ultimi possa essere ricondotta ad eccessiva sonnolenza diurna ed indirettamente a un DRS in generale e all'OSA in particolare.

L'OSA è stata descritta più di 50 anni fa ma per molto tempo è rimasta confinata negli ambulatori di medicina del sonno e completamente disgiunta dalle altre complicanze cardiometaboliche dei pazienti colpiti. Negli ultimi anni invece, numerosi studi scientifici hanno dimostrato trattarsi di una patologia che può avere effetti numerosi effetti sistemici, soprattutto a causa dell'ipossiemia intermittente.

La letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato che proprio l'ipossiemia intermittente è responsabile del danno ossidativo, che nel tempo può portare a infiammazione cronica e coinvolgere diversi organi e apparati, portando allo sviluppo o al peggioramento di numerose patologie come ipertensione arteriosa, dislipidemie, infarto miocardico, ictus ischemico, scompenso cardiaco, aritmie cardiache e diabete mellito. In associazione a questo, la frammentazione del sonno può contribuire alla comparsa di disturbi della memoria e della concentrazione, aumentare il rischio di disabilità e peggiorare la qualità di vita. Oggi è ampiamente riconosciuta come un fattore di rischio indipendente e modificabile per eventi cardio e cerebrovascolari, che necessita un riconoscimento e un trattamento precoce e cucito apposta sul paziente tramite un approccio clinico integrato.

Sfortunatamente solo una parte di questi pazienti (valutati intorno al 20% del totale) vengono intercettati dal Servizio Sanitario ed avviati ad un'adeguata valutazione clinica e strumentale, al corretto iter terapeutico (ventilatorio, ma non solo) e a un regolare follow-up.

Il presente incontro è indirizzato sia a medici specialisti che non che vogliono sviluppare le proprie competenze nell'ambito dei disturbi respiratori del sonno in generale e dell'OSA in particolare.

La prima parte sarà dedicata alla fisiologia e alla fisiopatologia del sonno, ai principali disturbi respiratori ad esso correlati e ai mezzi clinici e strumentali necessari alla definizione della diagnosi.

Successivamente saranno discusse le indicazioni alla terapia, in particolare a quelle che prevedono l'uso di dispositivi a pressione positiva, l'uso delle diverse interfacce ed il follow-up dei pazienti.

La seconda parte invece prevederà la discussione di casi clinici attraverso la valutazione di tracciati poligrafici, con un'attiva interazione tra discenti e docenti sia per quanto riguarda la refertazione che la successiva gestione terapeutica.